

GIOVANE SUICIDA: LUCIDA INTENZIONE, I PRIMI COLPI ERANO ANDATI A VUOTO

17 Febbraio 2014

SILVI - Pistola, stub e altri reperti (una quindicina in tutto) sono stati inviati stamane al Ris di Roma per cercare di fare luce sul suicidio di Franco Morelli, il 21enne di Silvi (Teramo) trovato cadavere ieri nella zona di Torre Cerrano.

Quello che inizialmente è sembrato agli investigatori essere un delitto, in realtà nelle ore immediatamente successive al ritrovamento del corpo di Morelli, morto con un colpo di pistola alla tempia destra, ha preso le sembianze di un suicidio che lo stesso giovane di origine pescarese aveva larvatamente preannunciato sul suo profilo Facebook.

Svelati anche i fori di proiettile trovati all'interno della vettura del giovane, una Lancia Y azzurra.

La pistola con cui Morelli si è ammazzato si sarebbe inceppata e quei colpi andati a vuoto lo dimostrerebbero.

Il 21enne avrebbe scarrellato la pistola che gli si era inceppata: alcuni colpi erano infatti inesplosi altri, invece, sarebbero partiti accidentalmente prima di indirizzare l'arma alla tempia.